

SCHEDA DI SICUREZZA
THIAZINE RED
Secondo direttiva 1907/2006/CE, allegato II
E successive modifiche del Regolamento 453/2010 UE

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto Thiazine Red
Codice del prodotto: 17PL7059, 17PL7060

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Prodotto chimico di laboratorio.
Usi sconsigliati: Nessuno segnalato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore: Pro-Lab Diagnostics
3 Bassendale Road
Wirral
Merseyside
CH62 3QL
Numero di telefono: 0151 353 1613
Numero di fax: 0151 353 1614
mowen@pro-lab.com

Distributore: Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272
20128 Milano
Tel. +39 02/25.209.1 Fax: +39 02/2576428
www.biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Ca' Granda Milano)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoli fisici Non classificato
Pericoli per l'uomo Skin Irrit. 2 - H315 Eye Irrit. 2 - H319 Muta. 2 - H341
Pericoli per l'ambiente Non classificato

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE o CE 1999/45.

Xi; R36/38. Muta. Cat. 3 R68

2.2 Elementi dell'etichetta



Pittogrammi

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H315

Provoca irritazione cutanea

H319

Provoca grave irritazione oculare

H341.

Sospettato di provocare alterazioni genetiche

Consigli di prudenza

P202

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso

P302+P352

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare con molta acqua

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene

Fenolo

Consigli di prudenza supplementari

P362+P364

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P405

Conservare sotto chiave.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili o tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

SEZIONE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

FENOLO	1 - < 2.5 %
CAS number: 108-95-2	EC number: 203-632-7
Classificazione (EC 1272/2008)	Classificazione (67/548/EEC)
Acute Tox. 3 - H301	T; R23/24/25. Xn; R48/20/21/22. C;
Acute Tox. 3 - H311	R34. Muta. Cat. 3 R68.N; R51/53
Acute Tox. 3 - H331	
Skin Corr. 1B - H314	
Eye Dam. 1 - H318	
Muta. 2 - H341	
STOT RE 2 - H373	
Aquatic Chronic 2 - H411	

Per il testo completo dei codici H e delle frasi R citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

SEZIONE 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Tenere la persona colpita lontano dal calore, scintille e fiamme

Se inalato

E' necessario intervenire immediatamente. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte o cintura. Mantenere pervia una via

aerea. Portare la persona colpita all'aria aperta. Mettere la persona incosciente sul fianco in posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare. Quando la respirazione è difficoltosa, personale opportunamente addestrato può assistere la persona colpita somministrando ossigeno.

Se ingerito Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Non provocare il vomito se non sotto la direzione di personale medico. Per qualsiasi dubbio consultare subito un medico.

In caso di contatto con la pelle Lavare cautamente e a lungo con acqua. Togliersi immediatamente gli indumenti bagnati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente ed abbondantemente gli occhi con acqua. Rimuovere le lenti a contatto e continuare a sciacquare. Rivolgersi a un medico se i disturbi sono gravi o persistono dopo il lavaggio.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Se inalato I sintomi conseguenti la sovraesposizione possono comprendere: tosse, oppressione toracica, senso di pressione al torace, sonnolenza, vertigini, disorientamento, vertigini. Può causare disagio

Se ingerito Tosse, oppressione toracica, senso di pressione al torace. I sintomi gastrointestinali, tra cui mal di stomaco. Può provocare ustioni chimiche in bocca, dell'esofago e dello stomaco.

In caso di contatto con la pelle Il contatto prolungato può causare rossore, irritazione e secchezza cutanea. Causa irritazione cutanea. Arrossamento.

In caso di contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari. Irrigazione profusa degli occhi. Il contatto prolungato può causare arrossamento e/o lacrimazione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nota per il medico La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.

SEZIONE 5 – MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con schiuma alcool resistente, anidride carbonica, polvere secca o d'acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare un getto d'acqua come mezzo di estinzione, perché estenderebbe l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici L'acqua usata per antincendio, che è stato in contatto con il prodotto, può essere corrosiva.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Azioni di protezione contro l'incendio Contrastare il fuoco da distanza di sicurezza o da una postazione protetta. Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre i vapori. Raffreddare i contenitori esposti al calore con acqua nebulizzata e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Contenerne le acque di dilavamento e tenerle lontane da

fognature e corsi d'acqua. Contenere e raccogliere le acque di spegnimento.

Equipaggiamento protettivo per gli addetti all'estinzione:

In caso di incendio, indossare guanti, occhiali e indumenti protettivi idonei. Indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente. Usare l'equipaggiamento protettivo adatto ai materiali circostanti.

SEZIONE 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Seguire le precauzioni per una manipolazione sicura descritta in questa scheda di sicurezza. Non fumare, non provocare scintille, fiamme o altre fonti di ignizione nelle vicinanze dello sversamento. Fornire una ventilazione adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali Evitare di scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodo per la pulizia Fare attenzione poiché il pavimento o altre superfici potrebbero diventare scivolosi. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Smaltire i rifiuti secondo la normativa locale di smaltimento rifiuti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Vedere la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Per le disposizioni di smaltimento, vedere la sezione 13. Per i pericoli per l'ambiente vedere la sezione 12.

SEZIONE 7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per l'uso Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e il contatto prolungato con la pelle.

Consigli generali di igiene sul lavoro Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Quando si utilizza questo prodotto devono essere disponibili le attrezzature per il lavaggio oculare e la doccia di emergenza. Mettere in pratica le corrette misure di igiene personale. Dovrebbero essere attuate le procedure di buona igiene personale. Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. Lavarsi prontamente con acqua e sapone in caso di contaminazione della pelle.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per la conservazione Conservare a temperatura non superiore a 20°C

7.3 Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono descritti nella sezione 1.2

SEZIONE 8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Nome	STD	TWA – 8 Hrs		STEL – 15 Min		Note
FENOLO	WEL	2 ppm	7.8 mg/m ³	4 ppm	16 mg/m ³	Sk

WEL= Limite di esposizione al posto di lavoro

Sk= Può essere assorbito attraverso la pelle

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Evitare l'inalazione di vapori e spruzzi / nebbioline. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Protezione delle mani	Devono essere sempre usati guanti impenetrabili resistenti ad agenti chimici e conformi agli standard approvati se la valutazione del rischio indica che è possibile il contatto con la pelle. I guanti più adatti devono essere scelti in collaborazione con il fornitore dei guanti che può dare informazioni relative al limite di durata del loro materiale. Si raccomanda di cambiare frequentemente i guanti
Protezioni per occhi/volto	indossare occhiali di sicurezza approvati e aderenti dove c'è possibilità di contatto con gli occhi.
Misure di igiene	Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Quando si utilizza questo prodotto devono essere disponibili le attrezzature per il lavaggio oculare e la doccia di emergenza. Attuare buone procedure di igiene personale
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, indossare un respiratore adatto. Chiedere consiglio al supervisore sugli standard di protezione delle vie respiratorie dell'azienda. Se la valutazione del rischio indica che è possibile l'inalazione di sostanze contaminanti deve essere indossata una protezione respiratoria conforme agli standard approvati.

SEZIONE 9 – PROPRIETA' CHIMICO/FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Stato fisico:	liquido
Colore:	rosso
Odore	quasi inodore
pH	non rilevante
Solubilità	Solubile in acqua
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	nessun dato disponibile
Punto di fusione	non rilevante
Densità relativa	nessun dato disponibile
Densità di vapore(aria=1)	non rilevante
Pressione di vapore	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	nessun dato disponibile
Viscosità	nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	nessun dato disponibile
Temperatura di autocombustione (°C)	nessun dato disponibile
Limite di infiammabilità (superiore)	nessun dato disponibile
Limite di infiammabilità (inferiore)	nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	non è considerato esplosivo
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri di classificazione come ossidante
	nessuna

9.2 Altre informazioni

SEZIONE 10 – STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Nessun dato relativo alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di temperatura e di uso raccomandate.

<u>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</u>	Acidi. Alkali. Agenti ossidanti
<u>10.4 Condizioni da evitare</u>	Evitare calore, fiamme e altre fonti di accensione.
<u>10.5 Materiali incompatibili</u>	
Materiali da evitare:	Acidi. Alkali. Agenti ossidanti
<u>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</u>	La decomposizione termica dalla combustione può generare le seguenti sostanze: Biossido di carbonio (CO ₂). Il monossido di carbonio (CO). Gas di azoto (NO _x). Idrocarburi. Non si decompone se manipolato e immagazzinato come raccomandato.

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta-orale (LD50 Orale)

ATE orale (mg/kg)	10,000.0
	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta-dermica (LD50 Dermica)

ATE dermica (mg/kg)	66,000.0
	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta-inalazione (LC50 Inalazione)

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATE inalatoria (gas ppm)	77,855.63341119
ATE inalatoria (vapore mg/L)	300.0

Corrosione/irritazione cutanea

Skin Irrit. 2 - H315 Provoca irritazione cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Eye Irrit. 2 - H319 Provoca grave irritazione oculare

Sensibilizzazione respiratoria e cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Muta. 2 - H341 Sospettato di provocare mutazioni genetiche

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva

Tossicità riproduttiva: fertilità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione

Sulla base della struttura chimica non si prevede un rischio di aspirazione

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

FENOLO

<u>Tossicità acuta orale:</u> (LD50 Orale) Ratto 100 mg/kg ATE orale (mg/kg)	Acute Tox. 3 - H301 Tossico se ingerito. 100
<u>Tossicità acuta dermica</u> LD50 dermica Ratto 660 mg/kg ATE dermica (mg/kg) Informazione da dossier REACH.	Acute Tox. 3 - H311 – Tossico per contatto con la pelle 660
<u>Tossicità acuta inalatoria</u> (LC50 inalatoria) ATE inalatoria (vapori mg/L)	Acute Tox. 3 - H331 – Tossico se inalato 3
<u>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:</u>	Dose: 100 mg, < 14 giorni – coniglio. Corrosivo per la pelle. Si presume corrosivo per gli occhi. Informazione da dossier REACH.
<u>Sensibilizzazione cutanea:</u>	Local Lymph Node Assay (LLNA) – Topo: Non sensibilizzante Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Corrosione/irritazione cutanea</u>	Dose: 0.5 g, 24 ore, Coniglio. Punteggio di eritema/escara: 4 Informazione da dossier REACH.
<u>Mutagenicità sulle cellule germinali:</u> Genotossicità- in vitro	Aberrazione cromosomica: Positivo Informazione da dossier REACH. Può causare mutazioni ereditarie nelle cellule germinali umane.
<u>Cancerogenicità</u>	NOAEL 5000 ppm, Orale, Topo. Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<u>Tossicità riproduttiva:</u> Tossicità riproduttiva – Fertilità	Studio su due generazioni: NOAEL 1000 mg/L Orale Topo P Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità riproduttiva – sviluppo	Tossicità materna: NOAEL 140 mg/kg/giorno, Orale, Topo Nessuna evidenza di tossicità riproduttiva negli studi animali.
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta:</u> STOT – esposizione ripetuta	STOT RE 2 - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

SEZIONE 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, grandi o frequenti fuoriuscite possono avere effetti pericolosi per l'ambiente.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

FENOLO

Tossicità Aquatic Chronic 2 - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Tossicità acuta – Pesci

LC50 14 giorni 21.93 mg/l Poecilia reticulata

Tossicità acuta – Invertebrati acquatici

LC50 48 hours 3.1 mg/l Ceriodaphnia dubia

Tossicità acuta – Piante acquatiche

EC50 96 hours 61.1 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

Tossicità cronica – pesci nei primi stadi di vita

NOEC, 60 giorni: 0.077 mg/l, Cirrhina mrigala

Tossicità cronica – Invertebrati acquatici

NOEC, 16 giorni: 0.16 mg/l, Daphnia magna

12.2 Persistenza e degradabilità:

Degradabilità nessun dato disponibile. Le sostanze volatili sono degradate nell'atmosfera in pochi giorni.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

FENOLO

Fotolisi

Aria: DT50 14 giorni

Biodegradabilità

In acqua 74% 10 giorni

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Potenziale di bioaccumulo non determinato

Coefficiente di Partizione non determinato

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

FENOLO

Potenziale di bioaccumulo BCF: 17.5, Brachydanio rerio (Zebra Fish)

Coefficiente di Partizione log Pow: 1.47

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto contiene solventi organici che evaporano facilmente da tutte le superfici. Il prodotto contiene sostanze che sono solubili in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

FENOLO

Coefficiente di assorbimento/rilascio Suolo - Koc: 14-26 a 25°C

Costante della legge di Henry 0.022 Pa m³/mol a 20 °C

Tensione superficiale 71.3 mN/m a 20 °C

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi non rilevanti

SEZIONE 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti

Informazioni generali	Riutilizzare o riciclare i prodotti, ove possibile. Smaltire i prodotti in eccedenza e che non possono essere riciclati tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Residui e contenitori vuoti devono essere curati come rifiuti pericolosi secondo le disposizioni locali e nazionali.
Metodi di smaltimento	Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Mettere i rifiuti in contenitori sigillati, etichettati. Smaltire il contenuto / contenitore in conformità alle normative nazionali.

SEZIONE 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generali Il prodotto non è coperto dalle norme internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR / RID).

14.1 Numero ONU

Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

il trasporto non richiede nessun segnale di avvertimento.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto all'ingrosso secondo l'allegato II di MARPOL73 / 78 ed il codice IBC Non applicabile

SEZIONE 15 – INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali: **The Chemicals** (Informazioni sulla sicurezza e imballaggio per la vendita) **Regolamento 2009** (S.I.2009 No.716)
Limiti di esposizione sul posto di lavoro EH40/2005

Legislazione UE Direttiva del Consiglio, del 20 maggio 1975, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol (75/324 / CEE).
Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (e successive modifiche).
Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 Dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (e successive modifiche).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 – ALTRE INFORMAZIONI

Procedure di classificazione ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008

Skin Irrit. 2 - H315, Eye Irrit. 2 - H319, Muta. 2 - H341: Metodo di calcolo.

Commenti di revisione: Classificazione in base al regolamento (UE) 1272/2008.**Data di revisione** 09/04/2015**Revisione** 7**Data di sostituzione** 01/03/2013**Numero di SDS** 827**Fraasi di rischio per esteso**

R23/24/25	Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R34	Provoca ustioni.
R36/38	Irritante per gli occhi e per la pelle.
R48/20/21/22	Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R68	Possibile rischio di effetti irreversibili.

Indicazioni di pericolo per esteso

H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H373	Può provocare danni agli organi attraverso esposizioni prolungate o ripetute.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza sono state ottenute da fonti attuali e affidabili. Tuttavia, vengono fornite senza alcuna garanzia, espressa o implicita, relativa alla loro correttezza o accuratezza. Dal momento che le condizioni per l'uso, la manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento di questo prodotto sfuggono al controllo di Pro-Lab Diagnostics, è responsabilità degli utenti valutarne le modalità di utilizzo a seconda delle proprie particolari condizioni. Si suggerisce di leggere attentamente questa scheda di sicurezza prima di maneggiare il prodotto.

Traduzione a cura di Biolife Italiana S.r.l. Originale disponibile su richiesta